

Lunedì 3
Aprile 2017CONTRIBUTI
MILITARI

Umbria

ATTUALITÀ

I CASI INALMENTO
Le situazioni segnalate agli sportelli dell'Adoc sono in continuo aumento: già in questa prima parte del 2017 si registrano 12 storie

LA NORMATIVA MANCANTE
Garofalo: "Dimostrare che si tratta di effettiva e reale persecuzione non è facile anche perché non c'è una legge nazionale di riferimento"

Allarme mobbing

SEGNALAZIONI ALL'ADOC

MOBBING

2015 casi segnalati	178	*****
2016 casi segnalati	184	*****

NEI PRIMI 51 GIORNI DEL 2017

Segnalazioni di mobbing 12 *****



E' la situazione che va per la maggiore tra le segnalazioni arrivate all'Adoc; in aumento casi nelle cooperative

Quando il capo prende di mira la neomamma

di Marina Rosati

► **PERUGIA** - Per la maggior parte delle donne la vera persecuzione sul lavoro avviene dopo il parto. Quando si ritorna in azienda le neomamme vengono prese di mira e diventano vittime di mobbing. I dati raccolti dagli sportelli dell'Adoc di Perugia, Terni e Foligno confermano poi un andamento in crescita di un fenomeno che si presenta con molestie verbali, boicottaggio professionale, violenza psicologica. Ci si accanisce contro un soggetto, nella maggior parte delle volte donna che deve subire angherie e soprusi di ogni genere. "E molto spesso - spiega il presidente dell'Adoc Angelo Garofalo - le vittime subiscono in silenzio perché la paura di perdere il lavoro soprattutto di questi tempi da novanta. Nella maggior parte dei casi, circa il 70-80 per cento di coloro che si sono rivolti a noi sono neomamme.

I casi di mobbing post partum - aggiunge ancora Garofalo - sono in costante aumento. Donne incinte, neomamme o giovani madri che vogliono un secondo figlio sono viste male e vengono spesso prese di mira. Oltretutto rispetto allo stalking anche noi che, attraverso psicologi e avvocati assistiamo le vittime, siamo in estrema difficoltà mancando una legge nazionale di riferimento che punisca puntualmente questo reato. E questo ci preoccupa un po'. Ma quali sono gli ambienti lavorativi dove si registrano il maggior numero di situazioni? "Sicuramente le cooperative. Ne possiamo contare almeno quattordici negli ultimi sei-otto mesi". E la fattispecie che va per la maggiore? "In linea di massima siamo di fronte a comportamenti di mobbing quando un superiore, vuole spostare una dipendente da un posto che occupa da tempo per metterci qualcun'altra. Scaffa

allora la richiesta di trasferimento; se questa non viene accettata inizia così un sistema persecutorio che si esplicita con un maltrattamento continuo fino anche alle dimissioni della vittima. C'è poi chi si ribella e si rivolge a noi. Ma la cosa peggiore sono l'omertà e spesso la complicità dei colleghi. Molto spesso lasciano la vittima in balia del suo carnefice e la spingono a lasciar perdere. E questo - aggiunge ancora Garofalo - è perché hanno paura di essere chiamati a testimoniare. Non essendoci, come dicevo prima, una legge che ci aiuti cerchiamo di trovare delle soluzioni sindacali



Problema nel problema Troppe neo mamme nel mirino

ma è ancora molto difficile dimostrare il mobbing". Comunque i dati parlano da soli e sia nel 2016 che in questa prima parte del 2017 si evince un andamento in crescendo. Si è infatti passati dai 178 di due anni fa ai 184 dell'anno scorso mentre sono già 12 le segnalazioni di mobbing arrivate all'Adoc. E se a partire dalla Co-

stituzione passando per il codice civile ci sono comportamenti che possono essere partiti da questa forma persecutoria come la violazione del diritto alla salute o il danno ingiusto, la specifica fattispecie di reato non è prevista e quindi dimostrare che si tratta di mobbing non è affatto facile o scontato.

DOPO IL DIPLOMA SCEGLI ITS

Vieni a scoprire i nostri corsi

OPEN DAY

TERNI 4 APRILE 2017

PERUGIA 6 APRILE 2017

Conferma la tua partecipazione all'evento inviando una mail a info@itsumbria.it o chiamando allo 075582741

ITS è una nuova accademia tecnica di alta specializzazione post diploma, COMPLETAMENTE GRATUITA, promossa dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria, che nasce con l'obiettivo di formare giovani "super tecnici" da inserire efficacemente nel mondo del lavoro.

PERCORSI FORMATIVI:
 > Meccatronica
 > Sistema Casa
 > Agroalimentare
 > Biotecnologie
 > Internazionalizzazione e Marketing

AVVIO CORSI: Autunno 2017

DURATA: 1800 ore distribuite in quattro semestri di cui 800 di tirocinio aziendale

DESTINATARI: 20 partecipanti in possesso di diploma di scuola media superiore

DIPLOMA: al termine del corso si consegue il "Diploma Ministeriale di Tecnico Superiore" con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche EQF riconosciuto in tutta l'Unione Europea.

IO HO SCELTO
ITSALESSIO GORACCI
23 ANNI, Biennio
Accademico 2013-15

È progettata sulla scia dei modelli internazionali più

